

Don Sergio Gianelli
Prevosto, Parroco, Decano
Tel. 339.84.280.68
Fax. 02.34.48.30

IL SEGNO
della diocesi di Milano



«Saldo
è il mio cuore
Dio mio»

Parrocchia Santa Maria di Lourdes

NOVEMBRE
2006

via Induno 12 - Monviso 25 - via Lomazzo 62 • Milano

CASA E SCUOLA DI COMUNIONE

Giovanni Paolo II aveva descritto e immaginato la parrocchia così. Che profumo si respira in un luogo dove la legge è la comunione? Che senso vi dà questa parola? Non vi nascondo che sogno giorno e notte la nostra parrocchia come casa e scuola di comunione. La prima sensazione è la durezza del mio cuore, incapace di vedere tutti i segni della comunione fraterna e solidale che ci sono nella nostra parrocchia. Segni non esposti, segni di solito nascosti nella vita individuale o familiare di ciascuno di noi. ma è a partire da questi segni, da questi semi che riesco a immaginare che anche la parrocchia possa crescere come casa e scuola di comunione. Ciascuno di noi, quando viene a Messa alla domenica, porta con sé nel suo cuore, nella sua preghiera, nella sua relazione di fede con Gesù la ricchezza di questi segni vissuti durante la settimana. E so che testimoniare la comunione in famiglia spesso chiede pazienza tenerezza, fedeltà, umiltà, desiderio di passione e di gioia rinnovate. Quando hanno vinto e vincono i frutti dello Spirito in Famiglia, cresce la comunione in famiglia, ma cresce anche nella comunità cristiana. E credetemi, alla domenica si capisce, io capisco quando sto celebrando per una comunità di fedeli che portano a Messa la ricchezza

di queste segni e di questi frutti; come capisco quando sto celebrando per una comunità di fedeli che non riesce a celebrare in comunione, con una fede condivisa dagli altri fratelli.

Io credo che noi non impariamo a vivere la comunione in parrocchia, ma altrove. Nei luoghi che tutti i giorni custodiscono la nostra vita (famiglia, lavoro, scuola, tempo libero, ecc...). Qui noi impariamo che il Vangelo è spirito che fa vivere e in ogni situazione di confronto, di discussione, di progetto, di ricerca, il Vangelo, per noi cristiani, è legge che genera vita, libertà, dignità, rispetto, solidarietà... E così si costruisce la comunione anche nelle relazioni quotidiane, che non sono sempre con fratelli nella stessa fede. Con questi fratelli speriamo di vivere in comunione tutti i frutti che il Vangelo genera nella nostra vita e anche nella vita dei non credenti, dei non cristiani. Ma innanzitutto ho bisogno, abbiamo bisogno di viverli con i nostri fratelli, che abbiamo diritto di sentire fianco a fianco.

La parrocchia casa e scuola di comunione. La parrocchia tempo (più ancora che luogo) dove Parola di Dio, Pane della vita e discernimento fraterno mi educano alla comunione. Bellezza di vivere in ogni luogo della nostra vita.

Don Sergio

CALENDARIO LITURGICO DEL MESE DI NOVEMBRE

1 mercoledì	Solennità di Tutti i Santi. È di precetto. Ore 15.30 S. Messa al Cimitero monumentale con l'Arcivescovo.	12 domenica	Solennità di N. S. Gesù Cristo, re dell'universo.
2 giovedì	Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Ss. Messe alle ore 7.30, 8.30, 10.00, 18.00. Presso la Caserma dei Vigili del Fuoco (Via Messina) S. Messa alle ore 11.00. Alle ore 21.00 Ufficio funebre solenne per tutti i nostri defunti. Ore 15.00 In basilica esposizione del SS.mo Sacramento per l'adorazione personale dei fedeli. Preghiera per le vocazioni.	13 lunedì	Commissione Caritas.
2-9	Ottava dei defunti: Ss. Messe alle ore 7.30, 8.30, 18.00.	14 martedì	Incontro per il Centenario delle nostre Suore. Ore 21.00 Via Monviso 33 presso la Scuola "Regina Carmeli" 1° incontro celebrativo del centenario, sul tema: "Madre Maria degli Angeli: Icona della carità. Farsi prossimo oggi in famiglia, al lavoro, nella quotidianità". L'incontro è guidato da Suor Maria Clara e dal dott. Roberto Rambaldi.
4 sabato	Solennità di San Carlo Borromeo, patrono della diocesi.	16 giovedì	2° incontro del Corso biblico, guidato da mons. Giovanni Giavini.
5 domenica	XXXI domenica del tempo ordinario.	19 domenica	I di AVVENTO. Al termine delle Ss. Messe verrà distribuito ai fedeli il Vangelo di Luca. La sera alle ore 21.00 solenne ingresso della comunità in Avvento.
7 martedì	Commissione liturgica.	22 mercoledì	Lectio divina del Vangelo di Luca.
8 mercoledì	Lectio divina del Vangelo di Marco.	26 domenica	II di Avvento.
9 giovedì	Presso la nostra parrocchia: Incontro dei Gruppi missionari del decanato.	Giovedì 30	2° incontro della Scuola di Preghiera. Tema: "Pregare è ascoltare".
11 sabato	Nel Seminario di Venegono il nostro seminarista Luca Fossati riceve l'istituzione nel ministero dell'accollitato.		
11 sabato	Nel pomeriggio: 1.ma sessione del nuovo Consiglio Pastorale. Alla Messa delle ore 18.00 verrà presentato alla comunità.		

Luca Fossati accolito

Sabato 11 Novembre, presso la Basilica del Seminario di Venegono Inferiore, alle ore 10.30 il nostro Luca Fossati verrà istituito accolito!

Il lettorato e l'accollitato sono ministeri utili per coloro che si preparano al diaconato e al presbiterato perché li "educano" al servizio alla parola (lettorato) e al servizio all'altare (accollitato).

L'accollito è colui che aiuta il diacono ad essere ministro del sacerdote. In modo particolare è suo compito curare

il servizio dell'altare, aiutare il diacono nelle azioni liturgiche; inoltre distribuire, come ministro straordinario, la santa comunione anche agli ammalati o in caso di grande affluenza di fedeli.

Accompagnamo Luca con la nostra preghiera perché la vicinanza alla Parola di Dio e al suo Corpo lo rendano sempre più simile all'uomo perfetto: Gesù Cristo, uomo pienamente alleato e amico di Dio.

ORARI SS. MESSE

Prefestiva: **18**

Festive: **7.30 - 8.30 - 10 -
11.30 - 18**

Feriali: **7.30 - 8.30 - 18**

TELEFONI PARROCCHIALI

Don Sergio - Parroco

339.84.280.68

Fax parrocchiale

02.34.48.30

Don Emilio Scarpellini

02.331.48.27

Don Mirko Guardamiglio

347.269.19.71

Don Abele Ceroni

02.31.44.10

Msg. Giorgio Colombo

02.336.106.84

Ricordi per il futuro

Mi ricordo ancora il giorno che arrivai per la prima volta dalle Suore. Avevo cinque anni e frequentavo l'ultimo anno della scuola materna. Quel giorno la suora fece mettere tutti gli altri bambini in cerchio e pose me nel mezzo. Poi ognuno disse il proprio nome ad alta voce, così che io potessi vedere e ascoltare ciascuno di loro che si presentava e mi accoglieva nella classe.

Questa immagine, ancora nitida nella mia mente, è in perfetta analogia con quello che da cento anni la comunità milanese delle Suore Carmelitane di S. Teresa fa nella nostra parrocchia. Essa, infatti, si stringe attorno a chiunque abbia un bisogno, materiale o spirituale, educativo, assistenziale o liturgico. In ogni angolo della nostra parrocchia si conoscono le Suore per la loro presenza discreta e laboriosa sul territorio, per la sconfinata spiritualità carmelitana che cercano di trasmettere, per l'accoglienza che praticano ai vicini e per la tensione missionaria che porta ai lontani.

Col passare del tempo mi sono sempre trovato a contatto con la comunità delle Suore Carmelitane, prima come studente, poi come ragazzo dell'oratorio e educatore, nel percorso formativo giovanile e come lavoratore, ma ancor di più ho sempre trovato una porta aperta e un'accoglienza generosa nella quotidianità.



Allora questa ricorrenza significativa deve far riflettere non tanto su *ciò che è stato*, ma sullo *spirito che ha sostenuto tutto ciò*, perché lo stesso spirito possa continuare a portare i suoi frutti ed estendersi a tutta la comunità parrocchiale: «*Ho compreso che senza l'amore, tutte le opere non sono che nulla, persino le più eclatanti, come risuscitare i morti o convertire i popoli...*» [da *Storia di un'anima*, Santa Teresa di Lisieux].

Maurizio Riva

Un incontro che dura una vita

Quando mi hanno chiesto di scrivere un articolo che parlasse delle nostre suore, subito ho pensato che poche righe non sarebbero bastate a descrivere 21 anni della mia vita. Proprio così: perché la mia amicizia con loro è nata all'incirca quando avevo tre anni, quando con passo poco deciso ho varcato la soglia dell'asilo. Di quegli anni, e delle successive elementari e medie, ho tantissimi ricordi: Suor Benedetta che mi imboccava perché di mangiare proprio non se ne parlava; del fischietto di Suor Savina, che interrompeva il mio scorazzare nel cortile perché forse correre in maniche corte a gennaio poteva provocarmi un bel malanno; i lunghi rimproveri di Suor Iginia, che solo quando non li senti più sai quanto valgono.

Ora la situazione si è ribaltata: da insegnanti ora sono diventate colleghe e amiche.

Ora sono io che imbocco i bambini, che "inseguo" chi non mi ascolta, che parlo con chi certe cose è giusto che le capisca, per il suo bene, che cerco di fare l'educatrice trasmettendo quegli stessi ideali che mi sono stati trasmessi; a proposito, devo ancora restituire la dispensa sulla cresima a Suor Iolanda.

Anche se ora molte Sorelle sono sparse per altri conventi (vedi Torino e Mondovì) è bello sapere che una telefonata o un viaggio in treno mi possono riportare da ognuna di loro.

A proposito: quale domenica il "gruppo giovani" organizza una macchinata per andare a trovare Suor Paola a Torino?

Sara Morfina

SERVIZI VARI

Suore Carmelitane
02.331.12.27

Oratorio Maschile
02.331.48.27

Centro di Ascolto Caritas
02.345.38.137

Ufficio parrocchiale

Presso la sacrestia nei giorni feriali -
Ore 9-10; 17.30-19.

Segreteria Caritas - Nella sala campanile - Lunedì e giovedì **ore 17 - 19.**

Centro di sostegno alla famiglia

In via Induno 12, su appuntamento telefonico.

Patronato ACLI

In via Lomazzo 57 (Sala "Don Felice")
Martedì **ore 14,30 - 17,30**

Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nei giorni del 14 e 15 Ottobre, nella nostra Parrocchia, si sono tenute le elezioni del nuovo Consiglio Pastorale.

Si trattava di scegliere, tra i trenta candidati, i venti rappresentanti dei parrocchiani. Costoro, per i prossimi cinque anni, accompagneranno il Parroco con il proprio "consiglio" (così dice il loro nome).

Se riflettiamo un poco su questo ruolo di mediatori, informati "dal basso" delle esigenze dei fedeli, ci potremmo facilmente rendere conto di quanto essi siano importanti nel promuovere un'attiva e sentita attività pastorale, d'accoglienza, di vera comunità.

Questo ruolo da laici impegnati in un serio apostolato tra i fratelli potrà permettere al nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale una conoscenza veramente profonda della Parrocchia, quindi faciliterà la loro testimonianza ed il loro impegno.

E' comunque sempre molto importante che i fedeli "elettori" mantengano un ruolo di stimolo, si sentano coinvolti, documentino i nuovi eletti sulle realtà della Parrocchia, in continuo divenire, sempre mutabile come i nuovi bisogni della società.

Formare una vera comunità non è davvero sempre facile, richiede fiducia, speranza, spirito di servizio, capacità di dialogo...e proprio questi doni potremmo chiedere con la preghiera per i nuovi

Membri del Consiglio Pastorale (ne avranno bisogno).

Anna Maria Campanari

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Dal 1 al 29 ottobre 2006



Rigenerati nello Spirito con il Santo Battesimo:

MERLINI VIOLA BLANCA
VINCI GAIA
TERZAGHI FRANCESCO MARIA
CIMAROSTI EMMA
DE FUSCO LUA NICCOLO'
RAMPINELLI SOFIA
ZAPPA SANDRA PAOLA
DAVIES NICHOLAS
DI TIZIO LORENZO
GUASTONE EMMA

Uniti nell'amore di Cristo con il S. Matrimonio:

VENETUCCI LAURA con
ORLANDO ANTONIO
CORVI MONICA ANNA LIDIA con
PIRIA ANDREA
SANTORO TIZIANA con
NUNZIATA MARCELLO
CASSARINO CRISTINA con
RICCHIUTI ANDREA



Sono tornati alla Casa del Padre:

OLIVIERI GRAZIA MARIA, di anni 86
GUZZETTI DANTE, di anni 94
POGLIANI SERGIO, di anni 84
BUCCOMINO GIUSEPPE, di anni 97
ZUCCOTTI LISETTA, di anni 83

ABBONAMENTO A "IL SEGNO"

La famiglia residente in
via Milano, prenota un abbonamento

annuale a "Il Segno", mensile della Diocesi di Milano, contenente il notiziario della Parrocchia Santa Maria di Lourdes.

Abbonamento annuo: € 16 - sostenitore: € 18